

# Troppi dentisti al lavoro l'Ordine minaccia sanzioni

## L'INTERVENTO

**TREVISO** Basta con gli appuntamenti dal dentista. L'Ordine dei medici di Treviso lo dice in modo chiaro e tondo bacchettando i professionisti che non hanno ancora azzerato l'attività ordinaria. Le limitazioni legate all'emergenza coronavirus consentono solo gli interventi considerati urgenti e assolutamente non rinviabili. Solamente nel caso in cui il dolore sia diventato insopportabile, insomma. Chi sgarra rischia una multa e una denuncia. E ora l'Ordine ci aggiunge anche le sanzioni disciplinari. Teoricamente fino alla radiazione.

## ESPOSIZIONE PERICOLOSA

«Sono pervenute delle segnalazioni da parte di cittadini che avrebbero evidenziato come alcuni studi dentistici starebbero tuttora operando senza alcuna limitazione -ha messo nero su bianco Gianfranco Dotto, responsabile della commissione

albo odontoiatri di Treviso- gli odontoiatri assicurano un servizio di pubblica necessità. In questa fase di pandemia dovranno essere garantite solo le prestazioni in regime di urgenza e non in altro modo differibili, anche allo scopo di non appesantire le attività dei pronto soccorso ospedalieri». I dentisti sono

**«CI SONO PERVENUTE  
SEGNALAZIONI CHE  
MOLTI OPERANO  
SENZA LIMITAZIONI  
E NON SOLO PER  
I CASI PIÙ URGENTI»**

**«METTONO A RISCHIO  
SE STESSI E ANCHE  
I LORO PAZIENTI,  
SIAMO PRONTI  
A INTERVENIRE  
IN MODO DRASTICO»**

estremamente esposti al rischio di contagio durante i loro interventi. Ci sono le mascherine e i dispositivi di protezione individuale, che tra l'altro in questo periodo scarseggiano, ma lavorano sempre a pochi centimetri dalla bocca dei pazienti. La situazione peggiore a fronte di un virus come il Covid-19 che si trasmette in modo estremamente rapido proprio attraverso le goccioline di saliva. Ecco perché se qualche professionista non seguirà le limitazioni, mettendo a rischio se stesso e tutti i pazienti, se la vedrà anche con l'Ordine dei medici.

## VIOLAZIONI DEONTOLOGICHE

«Il contravvenire a queste disposizioni, si profila come grave violazione deontologica, che obbligherà la commissione a intervenire con sanzioni disciplinari -specifica Dotto- usciremo da questa difficile condizione se ognuno di noi dimostrerà un doveroso senso civico e deontologico, facendosi carico delle proprie responsabilità». Una linea



**L'ALLARME** Troppi dentisti al lavoro in questo periodo di emergenza coronavirus. L'ordine minaccia sanzioni

condivisa in tutto e per tutto da Luigino Guarini, presidente dell'Ordine dei medici di Treviso, tra l'altro iscritto proprio all'albo provinciale degli odontoiatri. «Abbiamo voluto informare una volta di più alcuni colleghi che magari sono stati meno scrupolosi -spiega- ogni odontoiatria è chiamata a decidere in scienza e coscienza se un intervento è urgente o meno. Ma la ratio delle limitazioni legate all'emergenza sanitaria in corso è chiara. Oggi anche gli odontoiatri, come i medici di famiglia, gestiscono le richieste facendo innanzitutto un puntuale filtro al telefono, preferendo dei trattamenti farmacologici, quando possibile, rispetto all'intervento diretto». «Trattiamo sempre i pazienti con il massimo dell'igiene -conclude Guarini- ma in questo momento siamo davanti a un nuovo virus che ha già dimostrato di avere un'altissima capacità di propagarsi».

**Mauro Favaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA